

Sbarcato in Austria progetto ideato dal Gal-Start 2020

● **MIGLIONICO.** Progetto di cooperazione transnazionale (Culturip) per il Gal-Start 2020 del Materano. Le linee guida del piano sono state definite in un seminario di tre giorni che s'è svolto, dal 14 al 16 gennaio, ad Hartberg, comune austriaco ricadente nel distretto di Hartberg-Furstenfeld, nella Stiria.

Al convegno ha partecipato anche l'altro Gal lucano, "La Cittadella del Sapere", di Latronico (Potenza), diretto da Franco Muscolino. Complessivamente, al seminario hanno preso parte 14 Gal, provenienti dall'Austria, dalla Germania, Lussemburgo, Romania, Svezia e dall'Italia. Al centro dei lavori, i temi del turismo sostenibile, responsabile e di qualità: ovvero, i principi cardine dell'ecoturismo che, ha l'obiettivo di salvaguardare l'impatto del turismo sulla popolazione e sull'ambiente ospitante, dai rischi dell'inquinamento e del degrado ambientale. In pratica, si vuole promuovere ed affermare un'idea di turismo che sia capace di soddisfare sia i bisogni dei viaggiatori sia le esigenze delle regioni ospitanti. Si tratta di mettere in atto l'interazione tra l'industria del turismo delle comunità locali e dei viaggiatori, nella consapevolezza che economia, etica e ambiente non possono che avere pari considerazione.

I due Gal lucani, attraverso gli interventi di

Giuseppe Lalinga e Gaetano Mitidieri, rispettivamente direttori dei due gruppi d'azione locale, hanno presentato, con l'ausilio di video-clip e di alcuni filmati, un'immagine inedita di Basilicata, "in grado di posizionarsi nel mercato delle vacanze come nuova destinazione turistica per il suo "paesaggio culturale", ponendo poi l'attenzione sulla forte sinergia, in termini di visione e progettazione, tra i due Gal lucani". Nella circostanza, particolarmente apprezzati, dai partner europei, sono stati gli "itinerari legati al cineturismo e al teatro di strada, oltre alle attività naturalistiche nei parchi, considerati prodotti turistici, culturali e naturalistici innovativi da inserire nel progetto di cooperazione". Da parte sua, **Gianluca Gariuolo**, in qualità di "project manager", nel definire la parte tecnica del progetto, si è confrontato con i colleghi europei sugli aspetti progettuali e amministrativi, condividendone il cronoprogramma, le attività e la metodologia organizzativa". Infine, il presidente Leonardo Braico, nel corso dei lavori del meeting, ha evidenziato come, attraverso questa nuova progettualità, si possa rafforzare l'immagine complessiva dell'intera Basilicata, già percepita, del resto, come una "bella scoperta", sulla spinta anche della "forza mediatica generata da "Matera capitale europea della cultura 2019".

GARUOLO

18-2-2019